Cesare Sirtori: "Nel sangue dei limonesi il segreto di una risposta cellulare più veloce" di Irma D'Aria



Lo scienziato milanese, a margine della presentazione del volume sulla sua vita e le sue ricerche, rivela la partenza di uno studio finanziato dal Cnr che riporta l'attenzione della comunità scientifica sulla straordinaria scoperta di una proteina mutante negli abitanti di Limone sul Garda

 08 FEBBRAIO
 AGGIORNATO 12 FEBBRAIO 2021

 2021
 ALLE 14:11

1 MINUTI

Correre dietro la prossima scoperta è sempre stata la sua passione più grande. L'ultima riguarda la presenza di una proteina mutante rilevata negli abitanti di Limone sul Garda. Anche la sua principale scoperta, quella che lo ha reso noto a livello internazionale, è una proteina, chiamata A-1 Milano, che sottrae il colesterolo alle arterie e previene malattie vascolari e infarto. Queste ed altre curiosità sono quelle che il farmacologo Cesare Sirtori racconta nella sua biografia scritta insieme alla giornalista scientifica Sabrina Smerrieri e dal titolo "L'inventore di Molecole – Una vita di corsa e di ricerca" (Cairo editore).

Le 'sorprese' nel sangue dei limonesi

A quanto pare il sangue degli abitanti di Limone sul Garda è particolare. Oltre alla proteina chiamata A1 Milano, ora Sirtori ha individuato un'altra caratteristica. "Nel sangue di questa fortunata popolazione del lago di Garda abbiamo ora individuato anche piccolissime vescicole chiamate esosomi che contengono proteine, Dna e micro RNA, principali componenti dei messaggi fra cellule", spiega il farmacologo. Grazie a queste piccolissime vescicole (ne occorrono miliardi per raggiungere un centimetro), la risposta cellulare è più veloce ed efficiente, dal pensiero alle attività motorie, alla digestione fino alla difesa delle arterie". Lo scienziato milanese, a margine della presentazione del volume sulla sua vita e le sue ricerche, rivela la partenza di uno studio finanziato dal Cnr e coordinato dai professori Ruscica e Bollati dell'Università di Milano, che riporta l'attenzione della comunità scientifica sulla straordinaria scoperta di una proteina mutante negli abitanti di Limone sul Garda.

Cesare Sirto

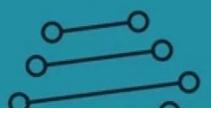
con Sabrina Smerrieri





L'INVENTO DI MOLECO

Una vita di corsa e di ricerca







L'inventore di molecole

Questo è solo il proseguimento del filone principale delle ricerche svolte negli anni dal farmacologo clinico di fama internazionale amante anche dello sport tanto da aver vinto più volte campionati italiani di atletica nella sua categoria. Nella sua biografia, Sirtori ci fa scoprire un affascinante excursus che inizia dalle molecole utilizzate per contrastare la malattia di Parkinson, fino al diabete, alle malattie cardiovascolari, al Covid 19 ripercorrendo le tappe di una carriera straordinaria, iniziata in America e svolta poi principalmente a Milano. "In questo libro abbiamo voluto raccontare le vicende di uno dei più grandi ricercatori italiani nell'ambito della farmacologia clinica – spiega la coautrice Sabrina Smerrieri – raccontando, con un linguaggio adatto anche al grande pubblico, gli sforzi dei ricercatori, gli esperimenti, le prove in laboratorio, sino agli studi clinici nascosti dietro la 'scatoletta' che chiediamo in farmacia, dando per scontato che ci guarirà".